



## APT al lavoro con il nuovo CdA: ne parliamo con la nostra Monica Ciarapica

Dal maggio scorso è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'APT Servizi Emilia Romagna, con Davide Cassani presidente e 4 imprenditori turistici, tra questi l'albergatrice cervese Monica Ciarapica, presidente provinciale della Confesercenti di Ravenna, alla quale abbiamo rivolto alcune domande a caldo nella sua nuova responsabilità.

### Quali sono le finalità dell'Azienda di Promozione Turistica dell'Emilia Romagna?

APT fa molte attività ma le sintetizzo in breve: promuove il territorio turistico della regione in Italia e all'estero, e sempre più in maniera integrata, per portare nuovi turisti, come per fidelizzare gli attuali, nelle nostre mete turistiche. Oltre a questo si sono affinate le attività di analisi, coordinamento e formazione con l'utilizzo di innovativi strumenti di marketing e relazioni. Il turista, ma anche l'operatore turistico, sono al centro degli interventi e delle strategie di questa azienda.

### Nel sistema turistico regionale come si inserisce il lavoro dell'APT?

L'APT ne copre un pezzo importante disegnato dalla Legge Regionale n. 7 del 1998 con le innovazioni intervenute. In particolare APT si muove con alcuni principi cardine: quello della strategia di prodotto turistico, mettendo a sistema e integrando l'offerta turistica della Regione, quello della concertazione con un tavolo specifico che discute ed elabora le linee strategiche e programmatiche della promozione (coinvolgendo soggetti pubblici e privati), quello del cofinanziamento ragionato e selezionato (a progetti promossi da soggetti pubblici e privati che abbiano già investito loro risorse su promozione e commercializzazione) e della cooperazione tra le imprese private. Ci dovremo sempre più integrare e relazionare da un lato con l'Enit come nel territorio con le Destinazioni turistiche, i nuovi soggetti turistici di area vasta.

### Quali le azioni e i programmi in corso?

Noi siamo subentrati con le attività ovviamente già in essere nell'ottica turistica e ringrazio di queste le colleghe e i colleghi che ci hanno preceduto a partire dall'ex presidente Liviana Zanetti. Sono tante le attività intraprese e in atto di promozione: quelle sui prodotti trasversali (Motor Valley, Food Valley, Città d'Arte, Terme e Benessere, Appennino e Parchi, Mare) come su nuovi tematismi e target turistici. E i progetti in corso sono davvero numerosi e anche unici come la nostra offerta (Family, le Vie della musica, Castelli e Dimore storiche, ecc.) come su prodotti turistici internazionali (Slow Tourism, itinerari artistici e culturali, le Vie di Dante Alighieri, Turismo Religioso, ecc.). Ma voglio sottolineare poi le attività di comunica-

## Dall'Assemblea Nazionale Confesercenti, monito al governo e alla politica: urgono risposte

A circa un anno dall'inizio del suo mandato, intervistiamo la Presidente nazionale di Confesercenti Patrizia De Luise, reduce da una riuscita e partecipata Assemblea nazionale, che si è tenuta lo scorso 13 giugno a Roma, in collegamento con le assemblee locali di Milano, Catania e Napoli, e a cui hanno partecipato anche una quarantina di operatori della Romagna. Presenti all'Assemblea il ministro dell'Interno Matteo Salvini, insieme ad altre autorità e personalità del mondo della politica, delle istituzioni e delle parti sociali.

### Soddisfatta dell'iniziativa e del rilievo avuto?

Sì. Abbiamo testimoniato la nostra presenza diffusa sul territorio, dando voce alle imprese che rappresentiamo e ribadendo con forza le nostre proposte al nuovo governo.

### Cosa chiede Confesercenti al nuovo governo?

Il governo deve sapere affrontare i principali nodi che ancora frenano la nostra economia. Bisogna ridare impulso a occupazione e consumi e riportare la crescita del nostro Pil sui livelli europei. Prima di tutto, però, bisogna disinnescare la bomba delle clausole di salvaguardia, la cui miccia è

ancora accesa. L'aumento dell'Iva brucerebbe più di 20 miliardi di euro di crescita della spesa delle famiglie: e se i consumi non ripartono, ben difficilmente miglioreranno le performance economiche del Paese, visto che il nostro mercato interno genera circa l'80% del Pil. Il binomio su cui puntare è dunque più potere d'acquisto alle famiglie e minore pressione fiscale per le imprese. Gli ostacoli da superare sono numerosi, dall'eccesso di pressione fiscale alla carenza di credito, passando per Bolkestein, abusivismo, lavoro, previdenza e ruolo della rappresentanza. Occorre liberare le potenzialità di sviluppo del nostro Paese e contemporaneamente ridurre gli squilibri sociali ancora presenti, non trascurando il nostro rapporto con l'euro e con l'Europa in cui, come abbiamo sempre sostenuto, dobbiamo giocare un ruolo da protagonisti, quali siamo stati negli anni della sua fondazione.

### In particolare, hai insistito molto sul ruolo delle associazioni.

Le imprese che rappresentiamo vogliono essere ascoltate. Le associazioni come la nostra hanno il compito prioritario di rappresentare le esigenze

segue a pag. 8

## Il centro storico sotto la lente dell'Alma Mater

Gli studenti del laboratorio di urbanistica del corso di laurea magistrale in architettura, dell'università di Bologna, sede di Cesena, provenienti da diversi luoghi di residenza, nell'ambito della fase di incontro con le città, si sono presentati ad un'occasione di confronto con le varie forme di rappresentanza della città di Forlì.

Con l'organizzazione ed il coordinamento dei docenti del laboratorio di Urbanistica, Prof. Valentina Orioli, Prof. Enrico Brighi, Prof. Stefania Proli,

Arch. Elisa Botta e Arch. Filippo Santolini, si è sviluppato un pomeriggio di confronti sulle strategie di rigenerazione urbana per la città di Forlì. L'aspetto originale ed interessante dell'iniziativa organizzata dall'Alma Mater in collaborazione con il Comune di Forlì, era rappresentato non tanto dalla produzione di diversi lavori con i quali brillanti studenti, offrivano idee per la rigenerazione urbana, quanto invece dall'occasione di ascoltare

segue a pag. 8

segue a pag. 3

## BOTTEGHE STORICHE

### A Forlì Interlinea srl compie trent'anni

Fondata nel 1988 da Alberto Romualdi con la moglie Mirella Rossi Interlinea srl diventa in breve tempo una azienda all'avanguardia che con coraggio e lungimiranza decide di investire nelle prime fotocopiatrici quando ancora, abitualmente in molti uffici, si usa ancora la macchina per scrivere.

Oggi l'azienda è costituita da 3 Divisioni: Interlinea, seguita da Valentina Romualdi, che si occupa di consulting ed assistenza di macchine per

ufficio, Vision, seguita da Alessandro Romualdi, che si occupa di Datacenter on-site e in-Cloud, Backup e Disaster Recovery, soluzioni avanzate di sicurezza IT e LineaArredo che segue la progettazione e realizzazione di ambienti di lavoro. 30 anni di attività, un traguardo prestigioso frutto del lavoro e della visione di Alberto e Mirella supportati da Valentina ed Alessandro già pronti per nuove sfide.



## NUOVE IMPRESE

### Una nuova impresa didattica e creativa: GEA Il Giardino del Tempo

Sara Cortesi è una giovane imprenditrice di 35 anni che nei mesi scorsi è riuscita, con impegno e determinazione, a realizzare un parco geologico didattico e ricreativo all'interno del quale è possibile immergersi, con una visita guidata, in un percorso che porta i visitatori a spasso nel tempo. Il parco infatti è fruibile seguendo un itinerario costituito dall'esposizione all'aperto di esemplari fossili autentici, disposti secondo un ordine cronologico, che racconta l'evoluzione della vita sulla terra, dai primi batteri fino all'uomo preistorico con la ricostruzione di un piccolo villaggio neolitico.

Lungo il percorso sono anche riproposti ambienti geologici in miniatura (un vulcano, la vena del gesso, le dolomiti ecc.) utili a comprendere gli eventi che hanno disegnato il profilo naturale della terra; inoltre un giardino sensoriale di piante officinali e aromatiche propone un percorso a contatto con profumi, aromi ed elementi naturali utili a risvegliare i cinque sensi: olfatto, gusto, vista, udito e tatto (incluso un sentiero da percorrere a piedi nudi sui diversi elementi della natura). Il parco si sviluppa su un'area di circa 8.000 m2 che si trova a Lugo, nella frazione di Giovecca, ed è dedicato principalmente alle scuole e agli amanti della natura e della storia evolutiva della vita sulla terra.

Questo ambiente si presta ad ospitare eventi,

feste, pic-nic, laboratori didattici e spettacoli.

Il progetto si sostiene economicamente sia con le attività realizzate nel parco ma anche con la vendita diretta e il commercio elettronico di fossili, minerali e oggettistica in pietra dura.

L'attività di vendita è rivolta, oltre che ai visitatori del parco, anche a musei e centri specializzati con cui Sara Cortesi vanta contatti diretti.

Non ci resta che fare i complimenti a questa intraprendente imprenditrice che, mettendo a frutto i suoi studi e l'esperienza maturata in materia geologica e cartografica come libera professionista, ha saputo trasformare un sogno in un'impresa.



## La Ricetta

### Ristorante Pizzeria da Gusto

Il Ristorante Pizzeria da Gusto è una tappa irrinunciabile per tutti gli appassionati di cucina tipica e artigianale. Si trova a Forlì, in via Zampeschi n°7, a 2 km dal casello autostradale. In questo locale comodo ed accogliente si possono gustare primi piatti della tradizione romagnola e italiana in genere ed una ottima pizza. Tutti gli ingredienti e le materie prime utilizzate per le preparazioni sono di origine locale, a chilometro zero.



### IL PIATTO

*Ingredienti:*

- Cappelletti romagnoli,
- Funghi porcini
- Funghi champignon
- Radicchio
- Speck
- Aglio
- Peperoncino
- Olio
- Burro
- Brandy
- Panna
- Parmigiano



*Procedimento:*

In una padella mettete un po' d'olio, una noce di burro, aglio tritato, peperoncino, funghi porcini e funghi champignon tagliati a fettine, mettete sul fuoco ed iniziate a cuocere.

A metà cottura aggiungete il radicchio e lo speck tagliati a julienne e continuare la cottura.

Quando tutti gli ingredienti sono quasi cotti bagnate con due cucchiaini di brandy e "flambate" (fate in modo che l'alcool del brandy prenda fuoco). Appena evaporato aggiungete la panna, un pugno di parmigiano e fate bollire ancora per 1 minuto girando spesso. Aggiungete i cappelletti cotti alla salsa e servite.

## APT al lavoro con...

segue a pag. 8



zione in Italia e all'estero (in primis nei mercati di lingua tedesca), i progetti sul web, i progetti di promocommercializzazione, le presenze alle fiere e altro ancora. I progetti di marketing e promozione sono davvero tanti e la struttura lavora a pieno regime. E alcuni di questi rientrano anche nel POR-FESR 2014-2020.

Adesso inizieremo a lavorare sul prossimo piano annuale delle attività facendo tesoro dei risultati di quello del 2018 e del lavoro di squadra.

### Parlaci della squadra dell'APT.

Una mole imponente di lavoro che per quanto conosciuta prima a grandi linee, vista dal di dentro ne sottolinea maggiormente quantità e qualità: intanto nella trasparenza degli atti (controllati periodicamente) e non è poco.

L'APT è una società a responsabilità limitata: i soci sono la Regione con il 51% delle quote e l'Unione delle Camere di Commercio dell'Emilia Romagna con il 49%.

Emana circa 1.700 determinazioni all'anno, ha 30 dipendenti e 10 collaboratori su singoli progetti, un direttore generale, 1 responsabile amministrativo, 1 del marketing, 2 legali, 2 addetti all'ufficio web che dovrà essere consolidato. La Società è soggetta al controllo di un collegio sindacale composto di tre membri. L'attività aziendale è organizzata per progetto, a loro volta inquadrati all'interno di piani annuali. Una squadra per una attività che è bene e giusto conoscere e far conoscere.

### Come possono interagire le aziende turistiche con il lavoro dell'APT?

APT accoglie i bisogni degli operatori e guida alla creazione di valore aggiunto, economico e culturale insieme. Piena disponibilità agli operatori, alle loro reti, come a quelle di prodotto per coordinare gli intenti e concentrare gli sforzi per avere benefici comuni. Ovviamente verificando la coerenza e l'attrattiva dei progetti. È importante costruire progetti di marketing e comunicazione sui mercati, valutarne l'integrazione tra operatori pubblici e privati e anche altri comparti. Ben vengano idee, sollecitazioni e partecipazione alle azioni da promuovere, valorizzando

anche il tavolo di concertazione e seguendo le linee di indirizzo dell'APT. Ricordo anche che APT partecipa a Fiere all'estero in cui siano presenti almeno 8 operatori

### Disponibilità e impegno quindi anche per crescere.

Certo. Ringrazio per la fiducia accordatami e ci metterò tutto il mio impegno. Ovviamente

sono a disposizione degli associati per informazioni come per raccogliere idee utili alle attività dell'APT. Come operatrice del settore porterò l'esperienza vissuta sul campo anche come termometro delle azioni da realizzare e verificare nei risultati concreti. Ma ripeto: ho bisogno della collaborazione e del sostegno dei nostri imprenditori oltre che del lavoro della struttura interna che ci dà la continuità.



Nella foto Monica Ciarapica

## “WGS Best Plate Challenge 2018”: un concorso internazionale per la ristorazione

World Gourmet Society è una Associazione gourmet che propone un concorso internazionale rivolto a tutti i professionisti del settore della ristorazione. Il concorso “World Best Plate Challenge 2018” è volto a premiare il piatto che, in maniera più originale, saprà valorizzare la maestria, la fantasia e la professionalità degli operatori, abbinata agli ingredienti ed ai prodotti del proprio territorio. Quest'anno il tema del concorso è la CREATIVITÀ. Inoltre, il concorso internazionale da quest'anno vuole coinvolgere, oltre gli chef, anche i maestri della pasticceria, del gelato, della pizza e del panino. Nella precedente edizione sono stati ben sei gli chef italiani ad arrivare in finale e, a uno di loro, è stato assegnato il titolo di vincitore mondiale. Il concorso si svolgerà tra settembre e ottobre 2018. I finalisti delle diverse Regioni italiane sfideranno gli ammessi alla finale degli altri Paesi del mondo il 26 novembre 2018 a Monaco (Monte Carlo). I tre finalisti globali si qualificheranno così per il World Food Challenge 2019 negli Stati Uniti, il cui premio finale è di 100.000 dollari. Per partecipare al concorso sarà sufficiente presentare, entro la fine del mese di luglio prossimo, un video di 3 minuti che racconti la creazione del piatto scelto seguendo le linee guida indicate dalla WGS. Il piatto presentato sarà giudicato, oltre che dal pubblico online, anche da una giuria di esperti della WGS: La partecipazione è assolutamente gratuita. Per avere maggiori informazioni sulle linee guida da seguire e per inviare il video, è possibile contattare l'ambasciatore italiano, prof. Armando Cristofori, all'indirizzo mail: [armando@worldgourmet-society.com](mailto:armando@worldgourmet-society.com)

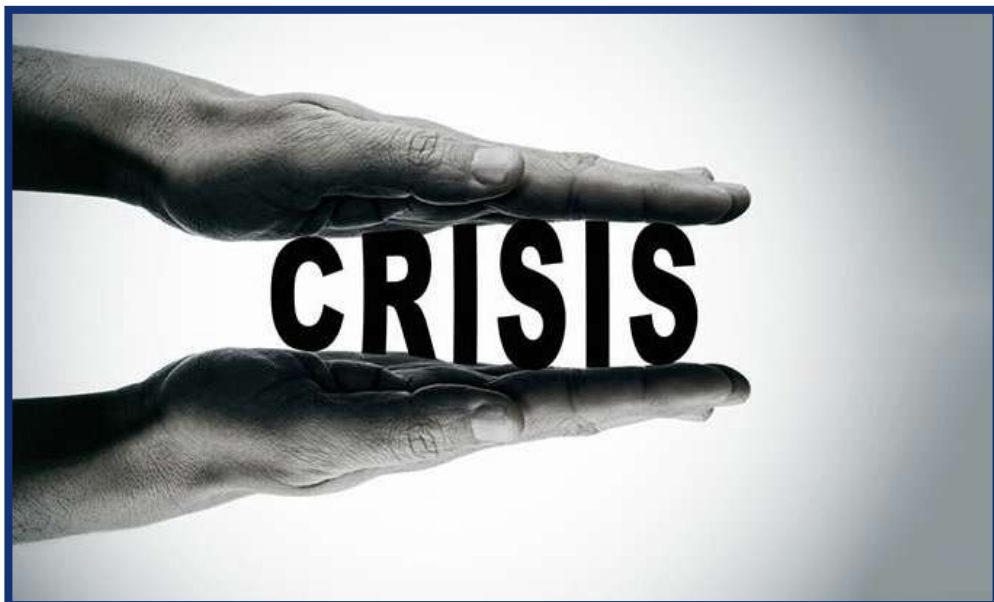
Per ulteriori dettagli rivolgersi presso le sedi dell'Associazione.

## Primo Trimestre 2018 col segno meno per aziende e vendite

I dati pubblicati nelle scorse settimane dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Ravenna, relativi all'andamento del registro imprese nel primo trimestre del 2018 in provincia di Ravenna, evidenziano ancora la situazione di criticità del settore commerciale che continua e corrisponde peraltro anche con l'andamento dei consumi del periodo, prevalentemente fiacco e mediamente negativo. Partiamo dai numeri sempre più impietosi e indicativi e che non dovrebbero e non devono preoccupare solo noi: nel primo trimestre 2018 nel commercio ci sono 93 aziende registrate in meno rispetto a dicembre 2017 (-111 rispetto allo stesso periodo del 2017).

Anche nel turismo si registrano 37 aziende in meno rispetto a dicembre 2017 (qui +21 rispetto allo stesso periodo del 2017). Se esaminiamo l'andamento del registro imprese dell'ultimo decennio commercio all'ingrosso e al dettaglio hanno 823 aziende (quasi l'11% del totale) registrate in meno, mentre il commercio di autoveicoli registra ben 296 aziende in più per il noto fenomeno delle vendite di auto usate.

Il turismo sempre in 10 anni invece registra 260 (tra cui +17 Alberghi + 233 Bar e Ristoranti) aziende in più. Per completare il dato di andamento in dieci anni nel solo commercio al dettaglio hanno cessato 3.590 aziende mentre se ne sono iscritte 2.082. Nel 2009 erano 52 le aziende registrate di commercio via internet oggi sono 115. Se a questi dati numerici che peraltro sono solo una parte dell'andamento complessivo del settore si accompagnano i dati diffusi dall'Istat sulle vendite al dettaglio i sintomi di difficoltà del quadro congiunturale si confermano insieme all'indebolimento della lieve ripresa di altri settori e alle previsioni di rallentamento dei consumi per questi 3 anni e senza dimenticare l'impatto sempre più forte delle vendite on line. Rinnoviamo il nostro forte appello alle istituzioni, ai partiti, agli stessi cittadini. Non è un problema solo dei commercianti. Non si può solo assistere e inermi a questi andamenti. Di questo passo si indeboliscono le nostre città, i nostri paesi, il tessuto economico e sociale del territorio. Ce n'è per tutti: dal Governo (bloccando da subito l'aumento dell'IVA previsto dalle clausole di salvaguardia e per le scelte importanti da assumere a livello europeo); alle istituzioni locali e regionali (tariffe, valorizzazione dei centri, blocco della grande distribuzione, etc).



## Confesercenti ai parlamentari locali: ascoltateci e datevi da fare per il territorio e per le nostre categorie

Nella sala assemblee al completo di operatori la Confesercenti della Provincia di Ravenna nelle scorse settimane ha voluto incontrare e interrogare (e proporre) i parlamentari locali (eletti in Romagna).

Hanno partecipato: On. Jacopo Morrone per la Lega Nord (nominato poi Sottosegretario alla Giustizia), On. Alberto Pagani per il Partito Democratico, On. Giulia Sarti per il Movimento 5 Stelle.

La Presidente provinciale dell'Associazione Monica Ciarapica ha sottolineato come "Con questa iniziativa abbiamo sottoposto ai parlamentari eletti in Romagna e chiamati a rappresentare le nostre comunità nei prossimi 5 anni in Parlamento, le nostre proposte, le nostre aspet-

tative alla luce della situazione e dei problemi seri che vivono i nostri settori. Problemi che dovranno trovare risposte dal nuovo esecutivo e dal Parlamento. Le imprese non possono investire se non hanno certezze e se non si conoscono le regole del gioco. C'è bisogno di un governo stabile che faccia vivere e sviluppare l'economia e le imprese italiane e da subito scongiurando l'aumento dell'IVA.

Vogliamo essere nelle priorità di azione del nuovo governo. Economia, sicurezza, immigrazione, commercio e centri storici, turismo, infrastrutture, legalità e lotta alla corruzione: queste sono le nostre principali aspettative e su queste sentiremo e misureremo, anche verificandolo nel tempo, i parlamentari".

### Mi piace: un appello e un invito ai soci



Per crescere la visibilità e la conoscenza come il confronto sulle nostre proposte si invita a partecipare attivamente mettendo "mi piace" o condividendo post, a queste due pagine facebook:

#### Confesercenti Provinciale Ravenna

<https://www.facebook.com/confesercentiravenna/>

#### Innova Energia Consorzio Nazionale

per il risparmio sui costi dell'energia (anche per utenze domestiche)  
<https://www.facebook.com/Innova-Energia-Consorzio-Nazionale-1657037747648544/>

# Storia e memoria della Bassa Romagna: eventi in corso

Nell'ambito della valorizzazione degli aspetti storici, artistici e culturali della città di Lugo e più in generale del territorio della Bassa Romagna, nel corso del 2018 sono state realizzate e sono in corso di realizzazione due serie di eventi con il patrocinio di otto Comuni, dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, della Provincia di Ravenna e della Regione Emilia Romagna.

"La Storia siamo Noi. Tra passato e presente un territorio si racconta": conferenze, open day, visite guidate, concerti; rassegna organizzata in collaborazione con l'Università di Bologna, Dipartimento Storia Culture Civiltà, Bagnacavallo, Massa Lombarda, Fusignano, Bagnara di Romagna ed infine Sant'Agata sul Santerno (concerto al Teatro Rossini di Lugo dedicato al liutaio Custode Marucci e al compositore Giuseppe Maria Marangoni, con musiche eseguite dal primo contrabbasso della Scala di Milano, Giuseppe Ettore, e dalla pianista Rosanna Carnevale – evento realizzato in collaborazione coi Comuni di Lugo e di Sant'Agata sul Santerno).

"Musei a Cielo Aperto": visite guidate, percorsi tematici, concerti, corali, letture, poesia, ecc. in occasione della giornata europea dei musei a cielo nei cimiteri monumentali di Fusignano, Lugo, Conselice, Bagnacavallo, Cassanigo di Cotignola e Massa Lombarda.

La Confesercenti ha aderito e condiviso questo progetto, che prevede inoltre la messa in collegamento attraverso un sito dedicato, di tutti gli aspetti storici più rilevanti del nostro territorio con tanto di protagonisti locali al fine di promuovere la nostra terra e renderla attraente, interessante e curiosa.



## Premio Bancarella 2018

Circa 450 studenti hanno partecipato alla manifestazione "Un libro premia per sempre" promossa dal Sindacato Librai della Confesercenti (recensendo i libri dei finalisti del Bancarella).

Vincitrice del primo premio Matilde Melini del Liceo Classico Alighieri di Ravenna che ha recensito il libro di Jessica Fellowes - L'assassinio di Florence Nightingale Shore. Ha contribuito all'iniziativa, la Camera di Commercio di Ravenna.

*Il dottor Carminiello di Assicoop Unipol Sai, con Matilde Melini*

## "Terrena. Tracciati di Land Art in Bassa Romagna"

Terrena è stata presentata nei giorni scorsi all'ecomuseo delle Erbe palustri di Villanova di Bagnacavallo. La manifestazione proporrà numerosi appuntamenti dedicati alla land art, la forma di arte contemporanea che prevede l'intervento dell'artista direttamente sulla natura, che toccheranno nei mesi estivi tutti i comuni della Bassa Romagna. Le installazioni artistiche nei prossimi mesi diventeranno il palcoscenico per incontri, esibizioni musicali, performance e visite guidate. Nel circuito di Terrena sono inserite anche le consolidate esperienze dell'Arena delle balle di paglia di Cotignola e del labirinto effimero di Alfonsine, realizzate rispettivamente dall'associazione Primola di Cotignola e dall'azienda agricola Galassi. Gli appuntamenti con "Terrena" si estenderanno anche oltre i confini della Bassa Romagna. Fino a settembre resterà nella chiesa di Sant'Antonio e nel Magazzino del sale di Cervia l'installazione "Saccolibero", con ingresso gratuito. Il lavoro artistico è stato realizzato da Laai (Laboratorio di arte ambientale itinerante) di Antonella De Nisco e Giorgio Teggi e si ispira al lavoro di rammento dei sacchi di sale. Inoltre, dal 31 agosto al 2 settembre Faenza ospita il festival "Argilla", la mostra-mercato lungo le strade del centro storico di Faenza per scoprire il mondo della ceramica artistica e artigianale internazionale. L'iniziativa ospita anche l'installazione dell'artista Oscar Dominguez in via Cavour 7, che si inserisce nel programma di Terrena. "Terrena" è organizzata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in collaborazione con i Comuni di Cervia e Faenza e con Argilla, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e il contributo della Camera di Commercio di Ravenna.

# ANVA. Proposta di revisione delle norme in materia di commercio su aree pubbliche

• **ABROGAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 1181, della legge n. 205/2017.**

• **USCITA DALLA BOLKESTEIN.**

• **RINNOVO DELLE CONCESSIONI IN ESSERE** al 31.12.2017, la cui validità è stata prorogata al 31.12.2020, ed allineamento di tutte le concessioni con data inizio 1.1.2021 e durata 12 anni. Il rinnovo dovrà avvenire IN BASE A MODALITÀ ESTREMAMENTE SEMPLIFICATE sulla base dei principi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 5.7.2012, nonché della verifica della regolarità contributiva e fiscale dei titolari delle concessioni in scadenza.

• **APPROVAZIONE DEI PRINCIPI DI BASE di un Piano complessivo di ammodernamento del comparto, che preveda:** LOTTA ALL'ABUSIVISMO, mediante nuove regole che rendano immediatamente riconoscibili i soggetti "regolari", consentendo l'agevole identificazione degli irregolari e degli abusivi;

• **RIORDINO DEI MERCATI.** Le Regioni dovranno dotarsi di uno strumento legislativo che disciplini tutte le attività di commercio su aree pubbliche, in modo tale che non vi siano aspetti non regolati che lascino spazio all'abusivismo; occorrerà prevedere l'istituzione di meccanismi trasparenti per l'affidamento a privati, a consorzi di operatori o a società di emanazione delle Associazioni imprenditoriali della gestione dei mercati; gli Enti locali dovranno procedere al monitoraggio dei mercati, delle fiere, dei posteggi isolati esistenti,

riprogrammando il numero dei posteggi sulla base del rispetto delle norme di sicurezza ed igiene e privilegiando la conservazione dei mercati in sede propria; con riferimento ai mercati su strada occorrerà assicurare la presenza delle dotazioni minime di igiene e rivedere le dimensioni dei posteggi, in modo da assicurare il rispetto delle norme di sicurezza.

• **FORMAZIONE OBBLIGATORIA.** Occorre prevedere come obbligatoria, per l'accesso al settore, la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento, con superamento di un esame relativo almeno alla conoscenza della lingua Italiana e della legislazione fiscale e amministrativa.

• **RIPRISTINO DELLE TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE.** Occorre reintrodurre nei mercati di nuova istituzione e nei posteggi rimasti liberi la presenza di varietà dell'offerta merceologica, con riferimento alle seguenti tipologie: Alimentare; Ortofrutta; Abbigliamento; Calzature; Accessori; Prodotti casa e persona; Biancheria per la casa; Biancheria intima; Prodotti per animali; Casalinghi; Giocattoli.

• **TUTELA DEI "MERCATI TURISTICI".** Occorre una normativa che preveda criteri certi per lo svolgimento del commercio ambulante nelle aree tutelate, definendo le specifiche caratteristiche di postazioni e banchi di vendita compatibili con le particolari aree di interesse storico, artistico, archeologico.

• **REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA.** L'introduzione della regolarità contributiva come requisito ineludibile per svolgere l'attività di commercio su area pubblica deve costituire in tutto il territorio nazionale elemento di tutela dal punto di vista della concorrenza fra imprese, per garantire il rispetto delle stesse regole da parte di tutti.

• **SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI FISCALI.** Non è più rinviabile una semplificazione dei controlli, attraverso l'abolizione dello scontrino fiscale e la revisione degli studi di settore, mediante riferimento a parametri più attinenti alla realtà.

• **REGOLARITÀ DELLA VENDITA DI MERCE USATA ED HOBBISTICA.** Occorre prevedere regole che diano certezze e trasparenza, in particolare individuando le caratteristiche delle merci in vendita e stabilendo i necessari parametri per distinguere gli operatori che effettivamente esercitano le attività di commercio di merce usata e oggetti del proprio ingegno o di hobbistica in modo sporadico e non abituale rispetto a quelli che lo fanno professionalmente.

• **RAZIONALIZZAZIONE DELL'AFFITTO DI RAMO DI AZIENDA.** La possibilità di poter usufruire di questo istituto previsto dalla legge non può essere esclusa, anche se è sicuramente necessaria una modifica che ne garantisca la fruizione nei casi di particolari esigenze personali e comunque in casi tassativi, per una durata limitata ad un arco di tempo ben definito.

## ANVA: da settanta anni con le imprese del commercio su aree pubbliche

Domenica 27 maggio scorso si è svolta a Roma l'Assemblea Nazionale annuale della nostra Associazione che ha visto una grande e motivata partecipazione dei nostri associati. Abbiamo potuto riscontrare, soprattutto, un ritorno allo spirito combattivo e di appartenenza che sono propri dei nostri associati, dei nostri dirigenti e della nostra storia. Una forte volontà di partecipazione che deve diventare premessa ad un rinnovato impegno per la riqualificazione dei mercati e a proposte innovative per il settore. Ai rappresentanti delle forze politiche, presenti ai lavori, è stata ampiamente illustrata la difficile situazione del commercio su aree pubbliche che si dibatte fra una perdurante crisi dei consumi ed una intollerabile incertezza normativa, con particolare riferimento alla "Bolkestein". Ai capigruppo parlamentari di tutti i partiti è stato inviato un dossier in cui viene ribadita la necessità di una revisione delle norme che regolano il comparto, partendo dalla immediata abrogazione dell'art. 1 comma 1181 della L. 205/2017 (ultima finanziaria) per giungere ad una attenta valutazione della possibilità di escludere questo settore dall'ambito della applicazione "Bolkestein". Ma si è andato oltre proponendo un vero e proprio piano di ammodernamento e di riforma complessiva del comparto che preveda fra l'altro il ripristino dei settori merceologici, la formazione professionale obbligatoria, una convinta lotta all'abusivismo ed una nuova disciplina dell'affitto del ramo d'azienda. Come preannunciato questa giornata è la prima di quattro iniziative che saranno riproposte su tutto il territorio nazionale nei prossimi mesi. Tali iniziative avranno lo scopo di avvicinare e motivare ulteriormente la categoria che deve ritrovare la voglia di rinnovarsi e, se necessario combattere per il proprio futuro. I lavori si sono poi conclusi con la presentazione dell'opuscolo "il commercio su aree pubbliche in Italia" in cui è stata illustrata l'evoluzione della disciplina del commercio ambulante dal 1934 ad oggi e la situazione attuale. Infine è stato presentato il libro "Anva over 70 - la storia siamo anche noi" una lettura appassionante in cui si racconta la storia del nostro sindacato e degli uomini che con passione e sacrificio l'hanno fondata. Una bella storia che collima con quella della nostra Repubblica democratica "fondata sul lavoro".

### I NUMERI DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN ITALIA

191.535	le imprese del commercio su aree pubbliche in Italia.
217mila	gli addetti del settore.
11,1 miliardi di euro	il fatturato delle imprese.
47,3%	la percentuale di imprese operanti al sud.
30.000	le imprese del commercio ambulante in Campania.
5.600	i mercati in Italia.
36,6%	gli ambulanti specializzati in tessuti ed abbigliamento.
10%	i banchi di prodotti ortofrutticoli.
31.927	le imprese giovanili del commercio ambulante, pari al 16,7% del totale.
103mila	le imprese straniere. Sono il 53,5% del totale.
12	le regioni in cui il rapporto stranieri/italiani è a favore dei primi.
105mila	il numero stimato di operatori irregolari nel commercio al dettaglio.
1 su 3	le bancarelle irregolari al sud.
1,85 miliardi di euro	il fatturato stimato delle attività abusive ed irregolari.
-50%	la perdita di valore delle imprese ambulanti causata dall'incertezza normativa sulla Bolkestein.
7 miliardi	il valore "bruciato" dalle imprese a causa dell'incertezza e della conseguente mancanza di investimenti.

## Fiere all'estero e progetti all'export. POR FESR 2014/2020. Misura 3.4.1. Contributo a fondo perduto fino al 30% per progetti di promozione dell'export e per la partecipazione ad eventi fieristici

Il bando supporta progetti realizzati da piccole e medie imprese per la realizzazione di un progetto costituito da almeno 3 fiere di qualifica internazionale o nazionale svolte in paesi esteri. Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo.

In particolare, in coerenza con la disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato a PMI per servizi di consulenza e per la partecipazione alle fiere, sono finanziabili progetti che prevedono le seguenti attività: partecipazione come espositori ad almeno 3 fiere esclusivamente all'estero con qualifica internazionale o nazionale. L'impresa può prevedere, in sostituzione della partecipazione a una fiera, l'adesione ad un evento promozionale all'estero, come per esempio: forum, degustazioni, sfilate, esposizioni in show room. Soggetti beneficiari: imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio entro la data di presentazione della domanda. I costi devono riferirsi ad attività avviate a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo (che corrisponde alla data di inizio del progetto) e concluse entro il 31/12/2019. Tutte le spese relative al progetto devono essere fatturate con data a partire dalla data di inizio del progetto (data di presentazione della domanda)

ed entro il 31/12/2019. Le spese dovranno essere interamente sostenute (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione di progetto, fissata al 28/02/2020. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa: il costo dell'area espositiva, della progettazione dello stand e del suo allestimento e gestione; il costo di hostess e interpreti/traduttori; le spese di consulenza per la ricerca di partner commerciali o industriali, agenti, buyers e per l'organizzazione di incontri di affari da realizzare nel contesto fieristico; le spese per consulenze finalizzate all'ottenimento delle certificazioni per l'esportazione e alla protezione del marchio nei mercati in cui si realizzeranno gli eventi o fiere individuate nel progetto. Entità e forma dell'agevolazione: il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto nella misura massima del 30% delle spese ammissibili. Il contributo regionale non potrà comunque superare il valore di Euro 30.000,00. Per le reti di impresa il contributo massimo concedibile è calcolato nella misura massima del 30% delle spese ammissibili, nel limite di Euro 30.000,00 per ogni impresa della Rete, fino a un massimo di Euro 120.000,00 per progetto. Le domande potranno essere presentate a partire dal 20 gennaio 2018 e fino al 27 luglio 2018.

## Passaggio al mercato libero per gli utenti domestici: con Innova è conveniente, facile e sicuro

Bollette luce e gas: da luglio del 2019 sarà obbligatorio passare dal mercato tutelato al mercato libero. Un passaggio impegnativo per un utente domestico che non ha a disposizione tempo e competenza per scegliere il miglior fornitore sul mercato (ce ne sono oltre 500...). Per tutti coloro che non hanno intenzione di perdere la testa in questa giungla di offerte, a disposizione c'è il Consorzio Innova Energia, nato una decina di anni fa da Confesercenti, che offre questo tipo di lavoro (complicato confronto e disbrigo delle pratiche) gratuitamente. Il cliente può passare dal mercato tutelato al mercato libero in maniera FACILE, VELOCE e CONVENIENTE. **A spiegarci meglio come fare è la dottoressa Lara Ruscelli, responsabile del settore utenze domestiche del Consorzio Innova Energia.**

Da luglio del 2019 sarà obbligatorio passare dal mercato tutelato al mercato libero.

**Cosa significa per il cliente che paga la bolletta di luce e gas?** Significa che il mercato di tutela (prezzi imposti trimestralmente da ARERA) non ci sarà più e gli utenti domestici dovranno scegliere un fornitore del mercato libero. I fornitori sono moltissimi come le offerte che propongono e spesso non è semplice saperle valutare.

### Ma come può un cliente scegliere il fornitore, magari al telefono?

Infatti vi sarete già accorti che i fornitori, in particolare in quest'ultimo periodo, sono molto aggressivi, chiamano in continuazione al telefono offrendo le loro proposte alla maggior parte delle persone difficilmente valutabili anche perché non è possibile avere termini di confronto con altri fornitori. Un passaggio davvero impegnativo per il cliente che deve mettere a confronto tutti i fornitori e scegliere quello più conveniente.

### Cosa consiglia per un utente che voglia non perdere la testa ed essere sicuro di aver fatto la scelta giusta?

Un cliente che non abbia voglia e competenza di mettersi a confrontare le varie offerte sul mercato, può affidarsi a un Gruppo di Acquisto come il nostro, il CONSORZIO NAZIONALE INNOVA ENERGIA. Noi possiamo sopperire al complicato lavoro per scegliere il fornitore e mandare avanti le pratiche. Confrontiamo la loro attuale offerta e la nostra senza alcun impegno e poi, se convince, inoltriamo la pratica di cambio fornitore. E il cliente non deve più pensare a niente. Far parte del nostro Gruppo di Acquisto non ha costo. Basta contattarci allo 0547/75621 o per email [info@innovaeenergia.it](mailto:info@innovaeenergia.it). O consultare il sito [innovaeenergia.it](http://innovaeenergia.it).

## Tax credit per le librerie: in arrivo il portale registrazioni entro il 30 settembre

Il Decreto che ha stabilito la cosiddetta Tax Credit per le librerie è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 8 giugno. Il 13 giugno, la Presidente nazionale del SIL Cristina Giussani è stata ricevuta dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali a cui è stata affidata la gestione del credito fiscale per le librerie. Lo staff della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali ha esposto in anteprima il funzionamento del portale dedicato, nel quale gli esercenti dovranno registrarsi e inserire tutti i dati atti a permettere il calcolo del credito fiscale a cui si avrà diritto per compensare: IMU, TASI, TARI, imposta sulla pubblicità, tassa per l'occupazione di suolo pubblico, spese per locazione, spese per mutuo, contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente.

Nel portale verrà pubblicata una pagina di linee guida all'interno della quale verranno elencati i documenti e le informazioni necessarie, in modo da procedere all'inserimento di tutte le informazioni in un'unica soluzione. Sarà tuttavia sempre possibile inserire delle correzioni e delle modifiche fino allo scadere del termine. Il portale sarà collegato al sistema di InfoCamere, per un controllo incrociato dei dati e sarà necessario essere attrezzati per la firma digitale.

Il sistema messo in opera dal MiBACT è semplice e soprattutto molto intuitivo e si procede passo passo nella compilazione. Ci sarà tempo fino al 30 settembre per registrarsi e compilare tutti i moduli. Poi la Direzione Generale Biblioteche invierà tutte le richieste al Mise per la valutazione finale.

I fondi verranno elargiti fino ad esaurimento andando per ordine come indicato nel Decreto: la priorità verrà data alle librerie che il 30 settembre risultano sole nel proprio territorio, poi alle librerie che fatturano meno di 300.000 € via così per gli scaglioni successivi. È previsto che il portale venga messo in linea a breve e che alcune librerie faranno da test. Per essere sempre aggiornati sul tema ed altri di interesse per le librerie, invitiamo le aziende associate che già non ricevevano le newsletter periodiche a comunicare il proprio indirizzo mail alla coordinatrice Sara Reali scrivendo a [sreali@sicot.it](mailto:sreali@sicot.it)

## Riapre il Fondo Energia

Le imprese che in regione vogliono puntare sullo sviluppo sostenibile hanno ancora la possibilità di usufruire dei finanziamenti del Fondo Energia, strumento di credito agevolato che fa parte delle opportunità di crescita nell'ambito della low carbon economy avviate dal Por Fesr 2014-2020.

Rispetto alla dotazione iniziale del Fondo di 36 milioni di euro, sono ancora disponibili 20 milioni di euro per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per autoproduzione di energia da fonti rinnovabili. La riapertura dei termini di presentazione delle domande, aperte fino al 2 agosto 2018, ha l'obiettivo di completare l'assegnazione delle risorse.

Come accedere al Fondo Energia - Il Fondo Energia ha una compartecipazione pubblica al 70% a tasso zero e privata, bancaria, al 30% a tassi convenzionati e agevolati, gestiti dalla Regione tramite Unifidi, Consorzio unitario di garanzia Emilia-Romagna, selezionato con gara pubblica europea. Il Fondo offre inoltre la possibilità di ottenere un contributo a fondo perduto per le spese tecniche di progettazione dell'intervento (ad esempio la diagnosi energetica) pari al 12,5% della quota di finanziamento pubblico concesso all'impresa.

## Tolleranze costruttive: le indicazioni della Regione

Nei giorni scorsi la Regione Emilia Romagna ha deliberato le indicazioni applicative in merito alle "tolleranze costruttive", alla verifica dello stato legittimo degli edifici da demolire, alla sanatoria di immobili soggetti a vincolo paesaggistico e al divieto di modificare la modulistica unificata edilizia regionale.

Trattandosi di una nota articolata di 19 pagine difficilmente sintetizzabili si invitano le aziende interessate a rivolgersi presso le sedi o ai rispettivi tecnici.

## Dall'Assemblea...

dei propri iscritti, un ruolo fondamentale. I padri costituenti ne erano consapevoli e lo hanno valorizzato, inserendolo all'interno della Costituzione. Oggi questo ruolo si è appannato: ma l'allontanamento e l'isolamento delle forze sociali rappresentative dall'assunzione di responsabilità nella gestione del Paese, non fa e non ha fatto bene al Paese. La rappresentanza democratica stimola ampi rapporti con il pluralismo delle parti sociali, pratica il confronto con i portatori di interessi, riduce la frammentazione sociale. Ed ha anche un valore economico: non rallenta la crescita, la accelera.

**L'Assemblea ha evidenziato dati significativi – alcuni terrificanti – sul nostro mondo.**

In questi anni di grande trasformazione ed incertezza, le nostre imprese hanno stretto i denti ed hanno resistito, ma hanno pagato un prezzo altissimo. Tanti nostri colleghi, tanti imprenditori, tanti lavoratori indipendenti portano le cicatrici per la guerra che hanno combattuto per non chiudere. Mentre in questi ultimi 10 anni, molti altri, troppi, oltre 630.000 non ce l'hanno fatta. Abbiamo resistito perché crediamo fortemente nel valore del nostro lavoro. Tutto questo nonostante condizioni avverse quali mancanza di credito, peso della burocrazia, pressione fiscale, lentezza della giustizia, abusivismo e contraffazione dilaganti, concorrenza sleale, globalizzazione e digitalizzazione che impongono cambiamenti repentini.

**Anche il problema dell'abusivismo è fatto più stringente, sia nel commercio che nel turismo.**

L'abusivismo sta assumendo, nel settore, dimensioni enormi. Negli ultimi anni, è cresciuto esponenzialmente grazie alla spinta dei servizi di disintermediazione digitale e alla carenza di controlli. Nel 2016 oltre 225 milioni di presenze sono state assorbite da strutture al di fuori della ricettività ufficiale, più della metà delle presenze ufficiali registrate da Istat.

**Burocrazia, credito, lavoro, pensioni, previdenza, statuto delle imprese: non li hai certo risparmiati come argomenti e come denuncia.**

La burocrazia è un incubo per noi, per la nostra quotidianità. Tutto si doveva semplificare e tutto invece si fa sempre più complicato. Gli oneri burocratici non sono solo una perdita di tempo: è stato stimato che costino alle imprese circa 23 miliardi di euro l'anno. Ma c'è molto da fare anche sul lavoro: deve finire la stagione dei contratti al ribasso, dei contratti in dumping, dei contratti pirata. Al lavoro dei nostri lavoratori dobbiamo e vogliamo dare dignità. Allo stesso modo dobbiamo dare dignità alle imprese e ai lavoratori indipendenti. Basti pensare al caso dello Statuto delle imprese, una legge votata all'unanimità e costantemente disattesa. Ma il nostro mondo grida vendetta anche sul fronte della previdenza: non aver potuto fruire del pensionamento anticipato per chi cessa l'attività, nonostante le nostre imprese abbiano contribuito a generare un fondo autoalimentato, è uno scippo che non possiamo accettare e che chiediamo al Governo di sanare prontamente.

**C'è poi il capitolo della concorrenza del web.**

Anche nell'era della Rete c'è bisogno dei negozi. Si deve agire proattivamente nella comunità circostante, rilanciare le esigenze degli abitanti, fare comprendere, anche a chi opera sul web, che esiste un'altra rete, quella del commercio di vicinato. Una rete ramificata, ampia e sapiente, che meglio di ogni altra può qualificare, semplificare, valorizzare l'offerta commerciale. La linea di demarcazione tra online e offline è destinata a scomparire, e l'offerta sarà unica e multiforme. Confesercenti e Google hanno avviato una importante collaborazione per la valorizzazione degli esercizi di vicinato, ai quali vogliamo dare un futuro certo

e nuovo, ma senza una efficace azione di Governo tutto ciò sarà molto complicato. Le organizzazioni di rappresentanza e le istituzioni politiche devono trovare il modo di rilanciare una collaborazione, pena pesanti implicazioni negative per la vita urbana e per la coesione delle comunità: commercio e turismo sono un connubio imprescindibile per la qualità della vita delle nostre città. Noi siamo in campo e saremo vigili e presenti. Consentitemi infine, dal vostro periodico, di rivolgere un saluto ai colleghi e agli amici romagnoli, insieme ai miei auguri di buon lavoro.

segue dalla prima pagina

## Il centro storico...

sul tema, le opinioni di giovani intelligenti ed impegnati. In effetti nella fase di presentazione degli elaborati, sono emerse diverse delle loro chiavi di lettura delle problematiche del centro storico forlivese. Un centro storico, per altro, non certo diverso, nelle sue peculiarità, dalla maggior parte di ciò che caratterizza i Comuni italiani di pari dimensioni e quindi dai centri storici dei loro luoghi di provenienza. Non poche sono state le sorprese. Obiettivamente alcuni dei ragionamenti emersi dai giovani, mancavano di un solido ancoraggio alla realtà, poiché nel loro vissuto non si sono ancora misurati con il pesante condizionamento che deriva dalla volontà delle diverse proprietà private e dal potere di condizionamento delle norme e delle strategie politico amministrative. La vera fresca vena che è circolata era rappresentata dai fattori e dai valori che paiono condizionarli nel giudicare un centro storico accogliente piuttosto che no. La mobilità non è per loro una fattore dirimente, cioè non frequenterebbero un posto essenzialmente perché lo si può raggiungere con i propri mezzi. Lo stesso, dice la nostra esperienza, non potremmo attribuirlo come parere dei loro genitori. Non hanno la percezione di luoghi insicuri, pertanto gli interventi proposti, che siano di illuminazione o di arredo, non trovano nelle esigenze di sicurezza le loro motivazioni principali, quanto invece nell'esigenza di creare luoghi di confort nei

quali stare assieme, senza interferenze di mezzi e di funzioni. Sono, come è normale vista l'età, non ancora del tutto consapevoli che quando si affrontano le tematiche di un centro storico, ci si misura con la testimonianza di una storia e di valori, che non possono essere drasticamente modificati senza aver chiaro come tutti noi, ancorché giovani e meno giovani, siamo custodi pro tempore di questi territori. C'è in loro una leggerezza nell'analisi e nelle proposte, che genera indubbiamente energia positiva, poiché non parte affatto dal principio che il centro storico è vecchio, infrequentabile e sconosciuto. Ciò che alimenta una forte preoccupazione, è la consuetudine a non frequentarlo e in non avvertire il bisogno di viverlo, ne tanto meno il disagio di non animarlo. Sono cioè spettatori intelligenti delle sorti del centro storico, ma non si sentono attori protagonisti. Evidentemente tutto ciò deve indurre a più di qualche riflessione, poiché questi saranno i cittadini dei prossimi cinquant'anni, coloro che traguarderanno una fase ed un ruolo molto più penetrante di coloro che oggi, più o meno distrattamente li ascoltano. Questi giovani, sono quelli che assegnano un ruolo fondamentale per qualificare i centri storici, alla presenza fitta di negozi e però sono espliciti nell'affermare di orientarsi sempre più verso gli acquisti on line, non preoccupandosi di verificare la possibilità di acquisto nei locali cittadini. In sostanza paiono vedere i negozi come quadri appesi ai corsi, quasi come a riempire una parete altrimenti tristemente vuota, ma non come vetrine da osservare per entrare poi in contatto con il commerciante, esperta ed amicale presenza della loro comunità. C'è in effetti un distacco, non irrispettoso, ma profondo, tra loro ed un centro storico che non avvertono come identitario. Un problema socio culturale non da poco e che incide in modo significativo sulle prospettive di diverse tipologie di vendita, che non siano pubblici esercizi e quindi a ragione veduta deve far ragionare diversi nostri imprenditori. Resta sullo sfondo, dopo un'occasione di confronto come questa, il piacere di essersi confrontati con intelligenze vive e fresche, non affievolito dall'emergere di alcuni ragionamenti ancora un poco acerbi. In fondo è solo il bellissimo segnale, per loro, di avere davanti il tempo per percorrere un lungo cammino.



**COMMERCIO & TURISMO** ROMAGNOLI n.2

Proprietario: Confesercenti provinciale forlivese

Autorizzazione tribunale di Forlì n. 6/2004

Autorizzazione del tribunale

di Ravenna n. 1226/2004

Redazione: Via Grado n. 2 Forlì tel. 0543 375701

Direttore Responsabile Giancarlo Corzani

Recapito Confesercenti Ravenna

Piazza Bernini 7 tel. 0544 292711

Recapito Confesercenti Cesena

Via IV Novembre 145 tel. 0547 622601

Stampa Full Print Ravenna

Hanno collaborato a questo numero:

da Ravenna Roberto Lucchi, Giancarlo Melandri,

Sara Reali, Riccardo Santoni, Chiara Venturi,

Ettore Del Sagio, Barbara Montanari;

da Forlì Giancarlo Corzani, Fabio Lucchi,

Lores Frignani, Stefania Bartoletti.

Chiuso in tipografia lunedì 2 luglio 2018

### PUMS e centro storico: importante accordo a Ravenna

E proprio in tema da Ravenna una notizia importante. Nonostante quanto prescrive il PAIR il Piano Regionale di settore di cui si parlava nel numero precedente il Comune, sollecitato da un corposo documento di proposte da parte delle associazioni di categoria (tutte e 13), considerando le strette correlazioni tra il nuovo piano per la mobilità sostenibile e lo sviluppo e la vita del centro storico e in particolare per il commercio e il turismo, ritenendo condivisibile che l'obiettivo del piano debba essere il miglioramento della accessibilità delle aree urbane e periurbane, ha espresso un giudizio positivo su una delle richieste forti fatte da parte delle Associazioni: l'accessibilità alle future ZTL dei mezzi meno inquinanti il cui parco macchine euro 5 e euro 6 in primis è notevolmente cresciuto in questi anni. Anche per questo Comune e Associazioni hanno concordato l'istituzione di un tavolo permanente di confronto sulle varie fasi di attuazione del P.U.M.S. Le Associazioni esprimeranno le proprie valutazioni preventivamente agli incontri del tavolo. Restano ovviamente punti di divergenza anche forti ma almeno sull'accesso ad una parte di veicoli si va verso una soluzione condivisa e accettabile.